

Finanziati dalla Regione Liguria

Stanziato mezzo milione di euro per risistemare via Daste



Finalmente arrivano segnali confortanti sul nuovo assetto di via Daste. Forse non si può parlare ancora di pedonalizzazione, ma, di sicuro, tra poco più di un anno la “strada delle ville” di San Pier d'Arena cambierà volto. Infatti, e la notizia è solo di qualche giorno fa, la Regione Liguria ha stanziato 538.000 euro per la risistemazione del piazzale davanti alla “Bellezza”, l'attuale largo Gozzano, che prevede anche un completo rifacimento della pavimentazione a partire da via Palazzo della Fortezza per arrivare all'altezza del Centro Civico. Questo permetterà un unico collegamento tra le tre ville di stile alessiano in una forma più consona alla storia e all'importanza di questi palazzi rinascimentali. Il finanziamento della Regione è il primo tassello per la realizzazione del progetto presentato dall'architetto Caterina Cifatte che prevede lavori più ampi su tutta via Daste. Intanto è bene cominciare con questi primi lavori che inizieranno, molto probabilmente, nei primi mesi del 2008. Come detto si comincerà con il rifacimento del manto stradale che sarà probabilmente fatto con un lastricato alla genovese, tanto per intenderci come quello di via Garibaldi, che d'altronde era già presente su tutta la via. Esiste al proposito una leggenda metropolitana dove si dice che le pietre di via Daste, dopo essere state per molti anni posteggiate in un deposito del Comune, siano state utilizzate proprio per fare il selciato dell'antica “via Aurea” genovese. La nuova pavimentazione riguarderà anche lo spazio antistante Palazzo Imperiale Scassi ed i due edifici scolastici attigui. In quest'area verrà probabilmente abbattuto il muretto che un tempo sosteneva l'inferriata di protezione

alla villa, garantendo così una continuità con la sede stradale. Verranno inoltre installati lampioni e nuove panchine, oltre ad aiuole ed alberi, per dare un aspetto ancora più gradevole all'insieme. Il presidente Minniti nel darci queste notizie si è soffermato anche sullo stato delle due ville più importanti di San Pier d'Arena, Bellezza e Fortezza, lamentandosi, come d'altronde fanno la maggior parte dei sampierdarenesi, sullo

stato di estremo degrado in cui versano i due storici edifici: «La prima cosa che farò da presidente del nuovo Municipio Centro Ovest sarà quella di chiedere al presidente della Provincia di intervenire su Palazzo Grimaldi della Fortezza per una completa ristrutturazione esterna. L'edificio continua a perdere strati d'intonaco ed andando avanti di questo passo tra non molto si vedranno solo mattoni e pietre». «Per la Bellezza il discorso è più complicato. » ha continuato Minniti «Ma anche qui si deve intervenire al più presto per non vedere il più bel palazzo di San Pier d'Arena diventare un rudere. Intanto, a settembre, riprenderà nell'edificio l'attività scolastica, con l'insediamento della Scuola Media Nicolò Barabino. Questo potrebbe essere il primo passo verso una riqualificazione delle strutture esterne». Un passo per volta quindi, ma almeno cominciare a vedere qualcosa di concreto. San Pier d'Arena ha anche qualche diritto, non solo doveri di servizio e sudditanza alla Grande Genova.

Stefano D'Oria

Gli appuntamenti musicali di giugno

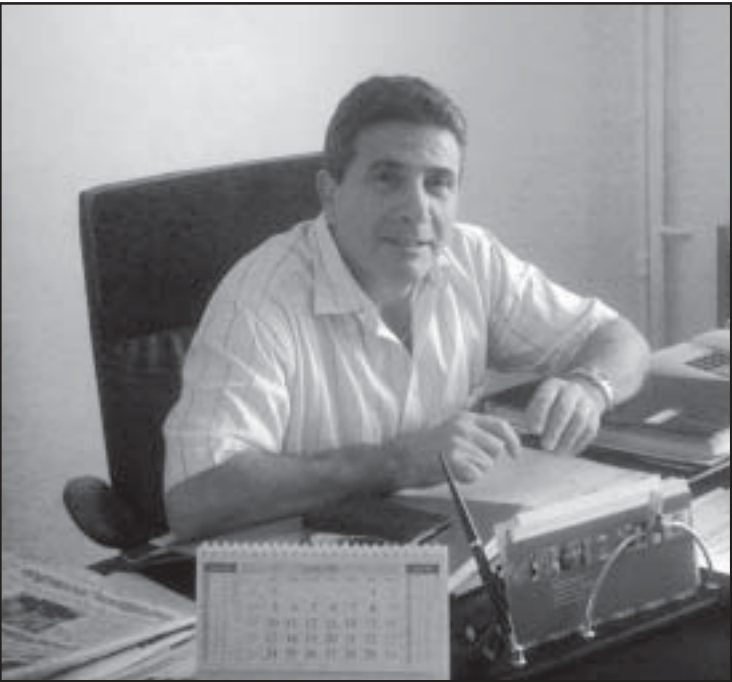
Serate a Villa Scassi e Villa Giuseppina



Venerdì 15 ore 20,30 - Gruppo “La Pietra nel Campo” a Villa Scassi Celtic legends – Musica, canzoni e poesia della tradizione celtica con: Gian Castello - flauti irlandesi, canto dulciner Domenica Cifariello - arpa celtica Kitia Benedetti – bodhran;
giovedì 21 ore 20,30 - Gruppo folkloristico «Amixi de Buggiasco» e del Golfo Paradiso a Villa Giuseppina: canti e balli della tradizione ligure;
venerdì 22 ore 20,30 - Quintetto “Liguriani” a Villa Scassi: suoni e canti dai monti liguri;
giovedì 28 ore 20,30 - Coro Nugae e allievi di canto della Roland Music School a Villa Giuseppina. Il gruppo Corale “Nugae” eseguirà brani tratti da “West side story” ed altri brani della tradizione americana. Gli allievi di canto della Roland Music School eseguiranno brani di musica leggera;
Venerdì 29 ore 20,30 - Gruppo “Strambanda”: concerto di musiche folk a Villa Scassi.

Vince il centro sinistra

Minniti primo presidente del nuovo Municipio Centro Ovest



Il Centro Ovest resta al centro sinistra, Minniti è il primo presidente del nuovo Municipio di San Pier d'Arena e San Teodoro. Una vittoria forse scontata, ma che alla resa dei conti non è stata così schiacciante come le previsioni dicevano. Infatti, se il presidente Minniti, con la sua coalizione ha preso il 58% dei voti, Fabio Costa del centro destra ha il 39,95%: di sicuro un buon risultato. Ora si dovrà pensare alla nuova giunta e capire come saranno suddivisi i seggi nel parlamentino e quali saranno i tre assessori delegati. L'Ulivo con quasi il 40% di preferenze dovrebbe disporre di un buon numero di consiglieri; Rifondazione Comunista (sopra al 7%) avrà di sicuro qualche suo esponente in consiglio; probabili presenze anche dei Verdi, dell'Italia dei valori e dei Comunisti Italiani. Nel centro destra, Forza Italia dovrebbe fare la parte del leone grazie al 17,7% di suffragi; ottima la prova elettorale per la Lista Biasotti (quasi all'8%); buona quella di Alleanza Nazionale con più del 6%; qualche speranza per Lega Nord e UDC, entrambe sopra al 4%. Nei prossimi giorni dovrebbero arrivare i numeri precisi e nel prossimo Gazzettino di giugno riporteremo i nomi dei consiglieri del Centro Ovest. Allargando l'analisi alle altre municipalità si può partire da un dato che deve far riflettere. Prima delle elezioni amministrative le circoscrizioni erano 8 per il centro sinistra ed 1 per il centro destra; dopo il voto del 27 e 28 maggio si è passati ad un rapporto di 6 a 3. Il caso più eclatante è la sconfitta di Giuliano Bellezza, nel Centro Est, e la conseguente vittoria di Aldo Siri del centro destra. E dire che il centro di Genova è sicuramente quello che ha avuto più vantaggi dalla gestione amministrativa della giunta Pericu. La maggior parte dei soldi sono stati investiti per rendere più bello il centro storico e le zone limitrofe. Ponente e Val Polcevera, che in questi anni hanno solo subito passivamente l'abbandono quasi assoluto da parte dell'amministrazione pubblica, diventando sempre più suburbio al servizio della Grande Genova, hanno voluto premiare ancora una volta il centro sinistra. Speriamo che Marta Vincenzi, donna di periferia, tenga conto di questi dati e si ricordi che gli abitanti di San Pier d'Arena, come quelli di tutti gli altri quartieri del Ponente e della Val Polcevera, sono cittadini da considerare allo stesso livello di quelli che abitano in zone più ricche. La prossima giunta dovrà ricordare che non ci sono quartieri di serie A ed altri di serie B: Genova è una sola e i cittadini genovesi vanno rispettati tutti allo stesso modo ovunque siano residenti. Un'astensione del quasi 16% ha un suo significato, i nuovi amministratori devono capire dove sta sbagliando la politica.

S.D.

Oreficeria - Orologeria

CANDINO
Swiss Watch

CALYPSO

CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI